

DIARIO DEL FESTIVAL

# Il ritorno di “Kalós” e il duo di star Malvaldi e Manfredi

Gli appuntamenti nella terza giornata della festa dell'editoria si aprono all'insegna della poesia collettiva, alle 10 al Gymnasium

di **Marta Occhipinti**

È il giorno degli anniversari alla festa del libro dell'Orto botanico. Dai cinquant'anni di Sellerio, ricordati con tutta la scuderia della casa, ai trent'anni dalla morte di Leonardo Sciascia omaggiato dal critico Salvatore Silvano Nigro. C'è poi il nuovo corso di Kalós Edizioni, che oggi, alle 18, sul Palco di “Una Marina di libri” celebra i trent'anni della sua storica rivista d'arte, rinata in una nuova veste dopo sei anni di fermo stampa. E anniversario tondo, dentro il grande decennale di “Una Marina”, è anche quello del romanzo di borgata “Una vita violenta” di Pier Paolo Pasolini, pubblicato sessant'anni fa da Garzanti e riletto oggi alle 21 dall'attore Francesco Montanari in un audiolibro edito da Emos.

La terza giornata del festival dell'editoria si apre all'insegna della poesia collettiva, con una colazione creativa, alle 10, al Gymnasium: lettori e scrittori lavorano insieme per ideare versi a tema libero, poi caffè e cornetto davanti le piante tropicali del giardino botanico. E mentre alle 12, la redazione di “Repubblica” sveglia all'area stampa il dietro le quinte della costruzione di un quotidiano, i librai di Sicilia, da Palermo a Catania, riflettono sul loro mestiere oggi nell'incontro al Genio insieme a Romano Montroni, storico direttore delle librerie Feltrinelli e presidente del centro per il Libro e la lettura. «Librai di ieri e di oggi, il nostro lavoro ha un preciso compito culturale – dice Maurizio Zacco, tra i promotori del festival “La Via dei librai” – intercettare nuovi lettori, che poi sono la linfa dell'editoria. Servono a questo le grandi e piccole fiere del libro».

Editori tra gli stand, siciliani ma anche in trasferta, insieme all'appuntamento estivo dell'editoria, fre-

sca del Salone di Torino. Ma i veri protagonisti sono loro, i lettori «quel pubblico esigente che va ricercato presentando prodotti editoriali che abbiamo una loro identità – dice Salvino Leone, direttore di Kalós – siamo tornati al passato con la nostra rivista, che fa parte di una storia che si rinnova. Ecco perché la nuova rivista Kalós parlerà anche di street art e attualità».

A preparare il clima di festa dell'anniversario Sellerio, in programma sul palco, alle 19,30, c'è lo scrittore Marco Malvaldi che alle 17, all'ombra del ficus, presenta il suo ultimo romanzo “Vento in scatola”, scritto a quattro mani con l'ex militare tunisino Glay Ghammouri. E sempre alle 17, in collaborazione con il Festino di Santa Rosalia, i detenuti dell'Ucciardone, all'opera per la costruzione del carro, raccontano la

preparazione della festa della Santuzza. C'è poi il ricordo delle donne della letteratura italiana, come Anna Maria Ortese raccontata da Angela Borghesi, con le letture di Gisella Vitrano (alle 19,30, alla serra tropicale). E alla letteratura a fumetti lgbt è dedicato l'incontro col fumettista Giopota, sui supereroi queer e le storie di cultura nerd.

Tra gli ospiti attesi, alle 12, c'è Valerio Massimo Manfredi, per la prima volta a Palermo, per la presentazione del suo “Sentimento italiano” (Sem), saggio autobiografico e viaggio nella storia di arte e letteratura in Italia. Due ancora i big della giornata, lo storico australiano Peter Cochrane, per la prima volta a Palermo con il suo esordio narrativo “La grande occasione di Martin Sparrow”, che si presenta alle 19,30 al Gymnasium e Giulio Cavalli, ospite con il suo “Carnaio” (Fandango Libri). Alle 21, si ripetono le visite guidate con cuffie luminose a cura di Coopcultu-

re per scoprire con gli occhi all'insù le piante secolari dell'Orto botanico.

«Sta accadendo quello che speravo – dice il direttore artistico Piero Melati – abbiamo raccolto nuovi arcipelaghi di lettori. E ognuno va dove lo porta il cuore. Presentazioni intime e non spettacolarizzate con un pubblico di lettori forti, con tredici libri in sacca. Sono loro le guide del popolo di Marina, che pretende qualità per un mini salone del libro che ha tante potenzialità, ancora tutte da mettere alla prova».

## ▼ La fontana

Editori tra gli stand: sia i siciliani sia quelli in trasferta insieme all'incontro estivo di Palermo dell'editoria reduce dal Salone di Torino



